

Diletta Trojan Presidente dell'Associazione Italiana delle Banche dei Tessuti

Per i prossimi 3 anni alla guida dell'A.I.BA.T. l'Associazione delle Banche dei Tessuti ci sarà la dott.ssa Diletta Trojan, trevigiana e direttore della Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso ETS.

A.I.BA.T. è la prima e unica associazione in Italia che promuove l'aggiornamento scientifico nel campo dei tessuti omologhi, favorisce l'interazione tra le Banche associate attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca e clinici comuni, volti a migliorare la qualità dei tessuti omologhi ed ampliare le applicazioni cliniche. Si propone, quindi, come società scientifica di riferimento per gli operatori di settore e i suoi obiettivi sono perseguiti in collaborazione con istituzioni, enti, associazioni scientifiche sia nazionali che internazionali.

L'Associazione nazionale di carattere scientifico e culturale è quindi un punto di riferimento delle Banche dei Tessuti, organizzazioni senza scopo di lucro, che effettuano attività di lavorazione, conservazione, stoccaggio e distribuzione di tessuti umani utilizzati per trapianti clinici.

I buoni risultati raggiunti in questi anni hanno portato i chirurghi ad utilizzare sempre più tessuto omologo per interventi in pazienti che in alcuni casi si sono dimostrati salvavita.

Le banche dei tessuti sono oggetto di un programma ispettivo da parte del Centro Nazionale Trapianti e della Regione di riferimento con l'obiettivo di certificarne la conformità ai criteri di qualità e sicurezza stabiliti dalle direttive europee e dai loro recepimenti nazionali.

A Treviso ha sede una delle prime Banche dei Tessuti europee, la **Fondazione Banca dei Tessuti del Veneto ETS**, una struttura che raccoglie, processa, conserva e distribuisce tessuti cardiaci, vascolari, muscolo-scheletrici, placentari, adiposo e derma.

L'eccellenza della struttura è testimoniata dai dati: grazie alla donazione, alle strutture sanitarie e al lavoro degli operatori coinvolti, nel 2022 sono stati distribuiti più di 6.000 tessuti, collocando l'istituzione veneta ai vertici della classifica italiana.

“Sono onorata della fiducia che mi è stata data – dichiara la dott.ssa Trojan - e grazie alla coesione delle Banche dei tessuti, nel prossimo triennio sosterremo studi e progetti di ricerca per garantire sempre più l'utilizzo di tessuti appropriati e sicuri a tutti i pazienti. Incoraggeremo inoltre le sinergie tra chirurghi, il mondo della ricerca e le Istituzioni”

Sempre più la possibilità di donare tessuti diventa una grande opportunità per contribuire alla cura di molti pazienti permettendo il ripristino di quelle funzionalità precedentemente compromesse e chi prima viveva da malato, con prospettive incerte, dopo l'innesto dei tessuti, ritorna ad una vita migliore.